

**BANDO
WONDERFOOD
AND WINE**

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	4
A.1	Finalità e obiettivi.....	4
A.2	Riferimenti normativi.....	4
A.3	Soggetti beneficiari.....	4
A.4	Esclusioni.....	7
A.5	Dotazione finanziaria.....	8
B	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	8
B.1	Caratteristiche dell'agevolazione.....	8
B.2	Progetti finanziabili.....	10
B.3	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	12
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....	13
C.1	Presentazione delle domande.....	13
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	16
C.3	Istruttoria.....	17
C.3.a	Modalità e tempi del processo.....	17
C.3.b	Verifica di ammissibilità delle domande.....	17
C.3.c	Valutazione delle domande.....	18
C.3.d	Integrazione documentale.....	19
C.3.e	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	19
C.4	Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....	19
C.4.a	Adempimenti post concessione.....	19
C.4.b	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	19
C.4.c	Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....	20
D.	DISPOSIZIONI FINALI.....	22
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari.....	22
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	22
D.4	Ispezioni e controlli.....	23
D.5	Monitoraggio dei risultati.....	24
D.6	Responsabile del procedimento.....	24
D.7	Trattamento dati personali.....	24
D.8	Pubblicazione, informazioni e contatti.....	25
D.9	Diritto di accesso agli atti.....	26

D.10	Altre informative.....	26
	Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 123/1998	26
D.11	Definizioni e glossario.....	26
D.13	Riepilogo date e termini temporali	28

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con il presente Bando Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo e in attuazione delle delibere n. 4219 del 23 ottobre 2015 e n. 6273 del 27 febbraio 2017, finanziano - con contributi a fondo perduto - progetti di rilievo regionale, nazionale e internazionale di **promozione turistica legata all'offerta enogastronomica lombarda** nell'ambito del progetto regionale Sapore in Lombardia¹.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Normativa regionale:

- deliberazione n. 4219 del 23 ottobre 2015 di approvazione dei criteri generali dell'iniziativa "Wonderfood and wine - iniziative integrate a sostegno della promozione turistica dell'enogastronomia lombarda";
- deliberazione n. 4353 del 20 novembre 2015 di approvazione progetto di promozione del turismo enogastronomico in Lombardia mediante la promozione di itinerari turistici a tema enogastronomico e caratterizzati da un piano di comunicazione e da un'immagine coordinata dedicata e riconoscibile (declinata nella fase attuativa come Sapore in Lombardia);
- deliberazione n. 5772 dell'8 novembre 2016 di approvazione di un programma di interventi per la valorizzazione del turismo e dell'attrattività in Lombardia nell'ambito dell'asse 2 dell'Accordo di Programma con il Sistema Camerale tra i quali è previsto il progetto "Food tourism e food experience: Sapore In Lombardia" che ha come obiettivo la promozione del turismo enogastronomico in Lombardia;
- deliberazione n. 6273 del 27 febbraio 2017 di aggiornamento dei criteri generali dell'iniziativa "Wonderfood and wine - iniziative integrate a sostegno della promozione turistica dell'enogastronomia lombarda" di cui alla d.g.r. n. 4219 del 23 ottobre 2015.

A.3 Soggetti beneficiari

Ogni soggetto può presentare una sola domanda o in forma singola o in forma aggregata.

Possono presentare domanda in forma singola:

1. consorzi e imprese consortili;
2. fondazioni;

¹ Per informazioni <http://explora.in-lombardia.it/progetto/sapore-inlombardia/> oppure sapore.in-lombardia.it

3. associazioni di categoria, tra imprese e di professionisti.

Possono presentare domanda in forma aggregata, i partenariati composti da almeno 3 soggetti tra:

1. consorzi e imprese consortili;
2. fondazioni;
3. associazioni di categoria, tra imprese e di professionisti;
4. quartieri fieristici e organizzatori fieristici;
5. soggetti pubblici e privati che si occupano di comunicazione e promozione turistica e del territorio.

Ogni soggetto può partecipare ad un solo partenariato.

La non ammissibilità di uno o più dei partner beneficiari di contributo ai sensi delle previsioni del presente articolo comporterà la non ammissibilità della domanda definitiva di partecipazione al Bando da parte del singolo e del partenariato in caso di mancato rispetto dei requisiti minimi previsti per il medesimo.

Tutti i soggetti beneficiari in forma singola o aggregata devono:

- attestare l'attività esercitata come da oggetto sociale per le imprese e da atti istitutivi/constitutivi per i soggetti in forma non imprenditoriale;
- avere esperienza pregressa in tema di promozione turistica e del territorio e documentarla nell'ambito della domanda.

REQUISITI PER SOGGETTI IN FORMA IMPRENDITORIALE

Requisiti per le MPMI

Le micro, piccole e medie imprese al momento della presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014;
- avere sede operativa in Lombardia o, se costituite e attive altrove, impegnarsi a costituirle entro la richiesta di erogazione del contributo;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente ed essere in regola con il pagamento del diritto camerale;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Requisiti per i consorzi

I consorzi devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- avere sede operativa in Lombardia o, se costituiti e attivi altrove, impegnarsi a costituirle entro la data di richiesta dell'erogazione del contributo;
- essere iscritti e attivi - in caso di consorzi con attività esterna - al Registro Imprese della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente ed essere in regola con il pagamento del diritto camerale;

- auto-dichiarare in sede di proposta progettuale definitiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ai fini dell'applicazione del regime de minimis con particolare riferimento alla nozione di impresa unica, la tipologia di attività svolta (interna oppure esterna) e conseguentemente l'eventuale esercizio di un'influenza contrattualmente dominante sugli associati;²
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

REQUISITI PER QUARTIERI FIERISTICI

Sono ammissibili i soggetti proprietari o gestori di quartieri fieristici o di spazi espositivi non permanenti, come definiti dal regolamento regionale 12 aprile 2003, n. 5.

In particolare:

- i soggetti proprietari o gestori di quartieri fieristici riconosciuti di livello internazionale, nazionale e regionale, in possesso dei requisiti di cui agli articoli 9, 10 e 11 del regolamento regionale n. 5/2003;
- i soggetti proprietari o gestori di spazi espositivi non permanenti, come definiti all'articolo 12 del regolamento regionale n. 5/2003. Tali spazi devono essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 9, 10 e 11 del regolamento regionale n. 5/2003
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

REQUISITI PER SOGGETTI IN FORMA NON IMPRENDITORIALE

I soggetti in forma non imprenditoriale devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda dei seguenti requisiti:

- essere formalmente costituiti e operanti secondo le vigenti normative in materia, come da statuto o atto costitutivo;
- avere sede operativa in Lombardia o, se costituiti e attivi altrove, impegnarsi a costituirli entro la data di richiesta di erogazione del contributo;
- avere contabilità separata per lo svolgimento di attività di natura economica e commerciale;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Requisiti per tutti i partner

Tutti i partner che costituiscono il partenariato, ad eccezione dei soggetti non obbligati, devono essere in regola, ai fini della concessione del contributo, rispetto alla verifica

² Se il consorzio è "esterno", realizza cioè una gestione comune di alcune fasi delle rispettive imprese con una più o meno intensa attività con i terzi, e dunque si configura come un soggetto autonomo, centro di imputazione di rapporti giuridici, sarà questo a beneficiare degli aiuti ed a rilasciare in proprio la dichiarazione "de minimis". Diversamente, se il consorzio è "interno", esso ha rilevanza per i soli aderenti obbligandoli a determinati comportamenti reciproci e l'aiuto sarà imputato pro quota alle imprese che ne fanno parte e perciò saranno queste ultime a rilasciare la dichiarazione "de minimis".

della regolarità contributiva (DURC)³ pena la non ammissibilità della domanda presentata in forma singola o aggregata.

In sede di erogazione del contributo i soggetti beneficiari dovranno auto dichiarare di non essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.

Compiti del capofila e Accordo di Partenariato

Fase Acquisizione delle proposte progettuali preliminari

Ai fini della presentazione dei progetti preliminari, i soggetti partner del partenariato devono individuare un soggetto capofila, unico referente nei confronti di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia e formalizzare il partenariato mediante la sottoscrizione di una lettera di intenti preliminare.

Qualsiasi partner può fungere da capofila.

Fase Acquisizione delle proposte progettuali definitive

Ai fini della presentazione dei progetti definitivi, i soggetti partner devono sottoscrivere un accordo di partenariato.

Qualsiasi partner può fungere da capofila⁴.

In particolare, è compito del capofila in tutte le fasi:

- presentare la domanda di partecipazione in nome e per conto del partenariato;
- presentare la rendicontazione e la relativa documentazione richiesta in nome e per conto del partenariato;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto partner e segnalare tempestivamente a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia eventuali ritardi, inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e/o sulla realizzazione dell'intervento.

A.4 Esclusioni

Sono esclusi dal Bando i soggetti rientranti nelle seguenti attività e condizioni:

- a) le cui attività rientrano nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e non ricorrano le condizioni di cui all'art. 1, par. 2, del Regolamento (UE) 1407/2013;

³ Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30 gennaio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 dell'1 giugno 2016).

⁴ E' possibile confermare o modificare il capofila previsto nella proposta progettuale preliminare.

b) che, se risultante da dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente Bando ammonta complessivamente a 1.258.000,00 euro.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano la facoltà di:

- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite appositi provvedimenti;
- destinare gli eventuali residui dovuti alla mancata accettazione del contributo a progetti ammissibili ma non finanziabili, scorrendo il relativo elenco.

B CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo concesso non potrà essere superiore a:

- 50.000,00 euro (cinquantamila/00) per i soggetti in forma singola
- 75.000,00 euro (settantacinquemila/00) per l'aggregazione

per un'intensità d'aiuto pari al 70% della spesa complessiva ammissibile.

L'investimento minimo (spese ammissibili) sia per i soggetti in forma singola sia per l'aggregazione deve essere pari o superiore a 50.000,00 euro (cinquantamila/00).

Segue la tabella riepilogativa con le specifiche relative ai limiti del contributo e delle intensità d'aiuto in relazione alle attività di progetto:

	BENEFICIARI IN FORMA SINGOLA	AGGREGAZIONE
Intensità d'aiuto	70%	
Minimo investimento ammissibile (spese ammissibili)	50.000,00 euro	
Massimo contributo concedibile	50.000,00 euro	75.000,00 euro per l'aggregazione

L'agevolazione prevista dal Bando viene concessa nella forma tecnica di una

sovvenzione e verrà erogata a fondo perduto secondo le modalità di cui all'articolo C.4.b (*Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione*).

Il contributo è concesso ai soggetti beneficiari attuatori degli interventi ammissibili escludendo qualsiasi beneficio indiretto.

Le agevolazioni previste sono concesse alle condizioni e nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 8 del trattato sugli aiuti de minimis.

Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- (articolo 2 comma 2) per impresa unica, all'interno dello stesso Stato membro, s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.

Il periodo di 3 anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (articolo 3 comma 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari corrispondenti all'esercizio in corso al momento della concessione dell'aiuto e ai due precedenti. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente Regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'im-

presa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione;

- (articolo 5 - Cumulo) gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto. Essi possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti de minimis a condizione che non superino il massimale pertinente. Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti de minimis che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione;
- (articolo 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Unioncamere Lombardia è soggetto attuatore della presente iniziativa anche ai fini degli adempimenti correlati alla BDA e al futuro Registro Nazionale degli Aiuti.

B.2 Progetti finanziabili

Sono finanziabili i progetti di rilievo regionale, nazionale e internazionale di **promozione turistica legata all'offerta enogastronomica lombarda** coerenti con il progetto regionale unitario Sapore in Lombardia.

Sono anche ammissibili:

- azioni collaterali di promozione e/o sviluppo turistico in occasione di grandi eventi;
- azioni di promo-commercializzazione funzionali al progetto proposto.

Sono escluse manifestazioni fieristiche e sagre.

I progetti presentati devono:

- riguardare la filiera del turismo enogastronomico;
- specificare mercati target e azioni, numero di uscite media stimate;
- prevedere un programma di eventi e/o iniziative e/o attività di promozione in grado di attrarre flussi turistici e generare ritorno sui media in termini di visibilità;
- prevedere azioni di promozione in Lombardia e Italia e/o estero;

- essere finanziati per la prima volta da Regione Lombardia e/o Unioncamere Lombardia.

Tutti gli interventi devono attenersi alle seguenti “Regole di ingaggio” in termini di comunicazione:

- rispettare valori e eccellenze della destinazione Lombardia;
- essere coerenti con il progetto regionale unitario Sapore in Lombardia;
- strutturare l’offerta secondo una logica esperienziale;
- utilizzare una comunicazione digital, social oriented e basata su uno storytelling;
- organizzare press e blog tour, shooting fotografici e azioni collaterali, anche social;
- garantire l’ingaggio di testimonial;
- prevedere format replicabili sul territorio
- riportare in tutti gli strumenti comunicativi l’indicazione della loro realizzazione nell’ambito del progetto finanziato da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

I progetti beneficiari saranno inseriti nel palinsesto⁵ di Sapore in Lombardia, dovranno avvalersi del relativo brand In Lombardia e dei brandbook Sapore In Lombardia e In Lombardia che saranno resi disponibili alla pubblicazione del Bando, assicurando il preventivo raccordo con Explora S.C.p.A. (di seguito Explora) in fase di attuazione del progetto.

I brandbook saranno pubblicati sui siti internet di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia a partire dalla data di presentazione delle domande preliminari.

I progetti ammessi devono essere realizzati entro 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) dell’elenco delle domande ammesse e non ammesse.

Proroghe dei termini

È possibile richiedere una proroga del termine per la realizzazione del progetto pari ad un massimo di 6 (sei) mesi. Non sono ammissibili ulteriori richieste di proroga.

La richiesta di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata - ai fini dell’autorizzazione - a Unioncamere Lombardia dall’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente/capofila all’indirizzo bandi3.ucl@legalmail.it entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione sul BURL dell’elenco delle domande ammesse e non ammesse al contributo.

⁵ Il palinsesto SAPORE inLOMBARDIA consiste nella raccolta e promozione degli eventi e iniziative a tema food/wine/tourism della Lombardia tramite i canali sapore.in-lombardia.it con relativa sezione dedicata sul sito in-lombardia.it sezione eventi. I suddetti eventi saranno oggetto di rilancio tramite social network e newsletter agli utenti di inLombardia. Inoltre alcuni degli eventi di cui sopra, se ritenuti interessanti su scala nazionale/internazionale, potranno rientrare negli eventi speciali con timbratura passaporto InLombardia.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili devono essere riconducibili esclusivamente alle seguenti tipologie:

- a) spese di comunicazione direttamente funzionali al progetto incluse fee per testimonial, giornalisti e ambassador puntualmente individuati;
- b) spese per consulenza direttamente funzionali al progetto;
- c) noleggio di hardware e software;
- d) noleggio di materiali, attrezzature e servizi;
- e) affitto spazi.

I progetti devono obbligatoriamente prevedere spese di comunicazione di cui alla lettera a).

Tutte le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda, fermo restando l'allineamento dei progetti alle regole del progetto regionale unitario Sapore in Lombardia con particolare riguardo all'aspetto comunicativo.

Le spese sostenute dovranno essere quietanzate (giustificativi di pagamento) entro i 60 giorni successivi la conclusione del progetto (termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione finale delle spese).

In particolare:

- a) il pagamento delle spese oggetto del progetto deve essere effettuato tramite conti correnti bancari o postali intestati ai soggetti beneficiari del contributo e per mezzo di:
 - bonifici bancari;
 - assegni non trasferibili intestati al fornitore del bene/servizio;
 - RIBA, RID, carta di credito/bancomat aziendali intestati al legale rappresentante o altro dipendente dell'impresa.Non sono ammissibili le compensazioni tra debiti e crediti, i pagamenti in contanti e i rimborsi spese ai dipendenti;
- b) le spese devono essere sostenute dalla data di presentazione della domanda ed entro il termine di realizzazione del progetto di cui al precedente articolo B.2⁶;
- c) le spese sono esclusivamente quelle sostenute dai singoli soggetti beneficiari e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo secondo quanto previsto dall'articolo B.1 (*Caratteristiche dell'agevolazione*) del presente Bando;
- d) le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).

⁶ La data di termine del progetto coincide con la data dell'ultimo giustificativo di spesa ricevuto in relazione alle attività previste dal progetto. Tutti i giustificativi di spesa devono essere ricevuti dai beneficiari entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione degli esiti salvo eventuale proroga richiesta e approvata per una durata massima di 6 (sei) mesi, e quietanzati al momento della presentazione della rendicontazione.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- a) adeguamenti ad obblighi di legge;
- b) materiale di consumo e minuterie;
- c) servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- d) consulenza per la stesura e la presentazione della domanda;
- e) manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature;
- f) servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti partecipanti;
- g) auto fatturazioni da parte dei soggetti beneficiari o fatturazioni tra i soggetti partner;
- h) le spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela⁷). In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario, al momento della presentazione della domanda, documenti che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore di tale strumentazione/servizio nel mercato;
- i) spese di viaggio, vitto e alloggio, missioni e trasferte e relative spese vive, transfer, assicurazione, ad esclusione delle fee per testimonial, giornalisti e ambassador puntualmente individuati.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Il procedimento di selezione dei progetti si articola nelle seguenti fasi:

- a) fase di acquisizione delle proposte progettuali preliminari;
- b) fase di convocazione;
- c) fase di acquisizione delle proposte progettuali definitive.

Fase di acquisizione delle proposte progettuali preliminari

Le proposte progettuali preliminari devono essere inviate

Dalle ore 14,00 del 5 giugno 2017 alle ore 12,00 del 30 giugno 2017

La domanda dovrà essere presentata con procedura telematica attraverso il sito <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> ed essere firmata digitalmente dal richiedente.⁸

Il manuale di supporto alla registrazione e per la compilazione della domanda con la relativa procedura telematica sarà reso disponibile sul sito www.unioncamerelombardia.it.

⁷ I fornitori non devono essere coniugi, discendenti, ascendenti o parenti in linea collaterale fino al secondo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dei soggetti membri dell'aggregazione.

⁸ La firma digitale della domanda comporta la sottoscrizione digitale di tutti i documenti allegati.

Ogni file caricato sul sistema informatico può avere una dimensione massima di 1 mega.

La documentazione da allegare, caricandola elettronicamente sul sistema informativo, è la seguente:

SOGGETTI IN FORMA SINGOLA

- scheda progetto preliminare (allegato A). Nella procedura telematica dovrà, inoltre, essere inserito in un apposito campo:
 - il link non temporaneo ad una presentazione visual creativa e originale, in formato digitale, che racconta il progetto (ad esempio un breve video della durata max 2'30" oppure una presentazione);
 - un abstract del progetto.

La scheda progetto e la presentazione devono dettagliare idea progettuale, costi, target di riferimento, azioni previste, piano di comunicazione di rilievo almeno regionale e relativi target, impatto e ritorni previsti.

SOGGETTI IN FORMA AGGREGATA

- scheda progetto preliminare (allegato A_forma aggregata). Nella procedura telematica dovrà, inoltre, essere inserito in un apposito campo:
 - il link non temporaneo ad una presentazione visual creativa e originale, in formato digitale, che racconta il progetto (ad esempio un breve video della durata max 2'30" oppure una presentazione);
 - un abstract del progetto.

La scheda progetto e la presentazione devono dettagliare idea progettuale, costi, target di riferimento, azioni previste, piano di comunicazione di rilievo almeno regionale, impatto e ritorni previsti.

- lettera di intenti preliminare (allegato B_forma aggregata) contenente l'indicazione dei partner, dei ruoli e delle responsabilità.

Sulla base delle proposte progettuali preliminari ricevute, una Cabina di Regia, nominata con provvedimento regionale, composta da rappresentanti di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia ed Explora e presieduta da Regione Lombardia, procederà alla convocazione dei soggetti richiedenti/capofila.

Fase di convocazione

La fase di convocazione avrà luogo:

Dal giorno successivo alla presentazione della proposta progettuale preliminare fino al 15 settembre 2017

e sarà finalizzata alla verifica e all'orientamento delle proposte preliminari rispetto agli obiettivi del progetto Sapore In Lombardia.

L'esito degli incontri con i soggetti proponenti dei progetti preliminari sarà formalizzato da Unioncamere Lombardia mediante sintetica verbalizzazione.

Fase di acquisizione delle proposte progettuali definitive

A chiusura delle precedenti fasi, il soggetto richiedente/capofila deve inviare la versione definitiva della proposta progettuale trasmessa nella fase preliminare

Dalle ore 14,00 del 2 ottobre 2017 alle ore 12,00 del 20 ottobre 2017

La domanda dovrà essere presentata con procedura telematica attraverso il sito <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> ed essere firmata digitalmente dal richiedente.⁹

Il manuale di supporto alla registrazione e per la compilazione della domanda con la relativa procedura telematica sarà reso disponibile sul sito www.unioncamerelombardia.it

Ogni file caricato sul sistema informatico può avere una dimensione massima di 1 mega.

Ai fini della presentazione dei progetti definitivi, il soggetto richiedente/**capofila** deve caricare elettronicamente sul sistema informativo la seguente documentazione:

SOGGETTI IN FORMA SINGOLA

- scheda progetto (allegato C) che dettaglia idea progettuale, costi, target di riferimento, azioni previste, piano di comunicazione di rilievo almeno regionale e relativi target, impatto e ritorni previsti
- prospetto spese (allegato D)
- dichiarazione de minimis (allegato E)¹⁰
- dichiarazione per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi della Legge n. 98/2013 per i soggetti richiedenti non assoggettati all'obbligo di regolarità contributiva
- atto costitutivo per i consorzi con attività interna e per tutti i soggetti non iscritti al registro delle imprese.

SOGGETTI IN FORMA AGGREGATA

- scheda progetto (allegato C_forma aggregata) che dettaglia idea progettuale, costi, target di riferimento, azioni previste, piano di comunicazione di rilievo almeno regionale e relativi target, impatto e ritorni previsti
- prospetto spese (allegato D_forma aggregata)
- dichiarazione de minimis (allegato E)¹¹ sottoscritta in forma autografa dal legale rappresentanti di ogni soggetto partner, salvato in formato .pdf e inviato con allegate le copie dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i soggetti che hanno sottoscritto con firma autografa

⁹ La firma digitale della domanda comporta la sottoscrizione digitale di tutti i documenti allegati.

¹⁰ In caso di imprese collegate, il legale rappresentante di tali imprese sottoscrive con firma autografa la dichiarazione di riferimento allegando copia della carta d'identità in corso di validità. Tale dichiarazione va allegata in un unico file (non sono accettati file compressi) insieme alla dichiarazione de minimis dell'impresa richiedente sottoscritta con firma telematica da parte del legale rappresentante.

¹¹ In caso di imprese collegate, il legale rappresentante di tali imprese sottoscrive con firma autografa la dichiarazione di riferimento allegando copia della carta d'identità in corso di validità. Tale dichiarazione

- accordo di partenariato¹² (allegato F) sottoscritto in forma autografa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner, salvato in formato .pdf e inviato con allegate le copie dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i soggetti che hanno sottoscritto con firma autografa
- dichiarazione per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi della Legge n. 98/2013 per ogni singolo partner non assoggettato all'obbligo di regolarità contributiva
- atto costitutivo per i partner consorzi con attività interna e per tutti i soggetti partner non iscritti al registro delle imprese.

Al fine della determinazione dell'ordine cronologico delle domande presentate si considera il numero di protocollo, la data e l'ora assegnate dal sistema informativo alla domanda medesima.

Unioncamere Lombardia si riserva di richiedere ai candidati eventuali integrazioni documentali attraverso la piattaforma Servizi on line, dando un termine temporale per la risposta. La mancata trasmissione delle integrazioni documentali richieste causa l'esclusione dal bando. Per ulteriori comunicazioni verranno utilizzate PEC ed email inserite dal capofila nella domanda attraverso la piattaforma.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso mediante **una procedura valutativa a sportello** (di cui all'articolo 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998) **secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande**. Il Bando prevede, oltre alla presentazione della domanda definitiva del contributo e al superamento dell'istruttoria formale, una valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione.

Al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera il numero di protocollo, la data e l'ora assegnate alla domanda presentata.

Al raggiungimento del limite delle disponibilità della dotazione finanziaria stanziata Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia provvederanno a dare comunicazione di esaurimento delle risorse sospendendo lo sportello e pubblicando la notizia sul sito www.regione.lombardia.it e www.unioncamerelombardia.it.

va allegata in un unico file (non sono accettati file compressi) insieme alla dichiarazione de minimis dell'impresa richiedente sottoscritta con firma telematica da parte del legale rappresentante.

¹² Ciascun soggetto partner deve sottoscrivere, nell'accordo di partenariato definitivo, l'impegno a:

- realizzare l'attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso e in conformità al progetto presentato;
- predisporre tutta la documentazione richiesta dal presente avviso e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al capofila;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al capofila, agevolando le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione;
- realizzare il progetto sul territorio lombardo;
- rendicontare le spese sostenute.

I soggetti richiedenti potranno comunque presentare ulteriori domande di agevolazione, che costituiranno una lista di attesa, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo al 20% della dotazione finanziaria stanziata dal presente Bando.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "lista d'attesa" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria laddove si rendano disponibili ulteriori risorse.

All'esaurimento della lista d'attesa per il fondo principale, Regione Lombardia procederà alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande, inibendo la presentazione di ulteriori domande.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 180 giorni dalla data di presentazione delle domande.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande definitive è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando;
- regolarità contributiva (DURC) dei richiedenti, laddove applicabile.

Verifica preliminare all'istruttoria di merito tecnico

I progetti formalmente ammissibili sono sottoposti ad una verifica preliminare all'istruttoria di merito volta a verificare la coerenza rispetto ai seguenti ambiti:

AMBITI DI VERIFICA PRELIMINARE DI MERITO	ESITO VERIFICA
1. Il progetto ha finalità di promozione turistica?	SI/NO
2. Il progetto è coerente con il progetto regionale unitario Sapere in Lombardia?	SI/NO

Solo in caso di esito positivo in tutti gli ambiti di verifica, i progetti saranno ammessi all'istruttoria di merito tecnico.

C.3.c Valutazione delle domande

L'istruttoria di merito tecnico delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili è svolta da un Nucleo di valutazione, composto da rappresentanti di Unioncamere Lombardia, Explora e Regione Lombardia, presieduto da quest'ultima, differenti e distinti rispetto ai componenti della Cabina di Regia di cui all'articolo C1.

L'istruttoria di merito tecnico sarà effettuata sulla base dei criteri sotto indicati:

CRITERI	PUNTI MAX	SO-GLIA
A. Qualità progettuale	10 punti	
<i>A.1. Congruità del progetto in relazione a obiettivi e risultati attesi</i>	<i>0-5 punti</i>	
<i>A.2. Congruità del piano di investimento del progetto</i>	<i>0-5 punti</i>	
B. Competenze dei soggetti richiedenti	5 punti	
<i>B.1. Esperienza professionale pregressa dei richiedenti e qualità e composizione del partenariato (laddove presente)</i>	<i>0-5 punti</i>	
C. Creatività, innovazione e impatto comunicativo del format	10 punti	
<i>C.1. Creatività e innovazione del concept/format di progetto</i>	<i>0-5 punti</i>	
<i>C.2 Qualità del piano di comunicazione e aderenza alla brand identity in Lombardia e Sapore in Lombardia</i>	<i>0-5 punti</i>	
D. Elementi premianti	10 punti	
<i>D.1. Addizionalità finanziarie</i>		
- investimento $\geq 105\%$ e $< 120\%$ del minimo necessario per ottenere il contributo massimo	1 punto	
- investimento $\geq 120\%$ e $< 140\%$ del minimo necessario per ottenere il contributo massimo	2 punti	
- investimento $\geq 140\%$ del minimo necessario per ottenere il contributo massimo	3 punti	
<i>D.2. Progetti in aggregazione:</i>		
• 3 partner	2 punti	
• ≥ 4 e < 6	3 punti	
• ≥ 6 e < 8	4 punti	
• ≥ 8 e < 10	5 punti	
• oltre 10	7 punti	
TOTALE	35 punti	20 punti

Per essere ammessi al contributo i progetti devono raggiungere la soglia complessiva minima di **20 punti** su 35.

La scala di valori va intesa come segue:

- 0 = sottocriterio non valutabile sulla base dei contenuti proposti
- 1 = gravemente lacunoso
- 2 = insufficiente
- 3 = sufficiente
- 4 = buono
- 5 = eccellente

Nell'ambito dell'analisi tecnica, in particolare nell'ambito del criterio di valutazione A2, viene altresì valutata la coerenza, congruità e pertinenza delle spese di progetto dichiarate dal soggetto richiedente, che potrà determinare una revisione delle spese ammissibili presentate (in termini di rideterminazione dei valori e riallocazione delle voci di spesa).

C.3.d Integrazione documentale

In sede di istruttoria di ammissibilità formale e tecnica, Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente articolo si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A seguito degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati, Regione Lombardia, entro 180 giorni solari consecutivi successivi dalla data di presentazione delle domande, approva con proprio decreto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul BURL e sui siti internet www.regione.lombardia.it e www.unioncamerelombardia.it.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni e solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse, il soggetto beneficiario/capofila deve comunicare l'accettazione del contributo assegnato, pena la decadenza dal diritto allo stesso, attraverso la piattaforma, secondo la procedura che verrà comunicata ai beneficiari.

C.4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo viene erogato da Unioncamere Lombardia a saldo e al netto delle ritenute previste dalla legge a ciascun soggetto beneficiario a seguito della verifica della rendicontazione.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere

esclusivamente tramite il sito <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> entro 60 giorni dal termine di realizzazione del progetto, la seguente documentazione debitamente firmata elettronicamente dal legale rappresentante:

- a) una relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto;
- b) una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*);
- c) dichiarazione relativa ad eventuali aiuti illegali non rimborsati (c.d. "Impegno Degendorf").

Le istruzioni per completare la rendicontazione saranno inserite in un apposito manuale pubblicato sul sito di www.unioncamerelombardia.it.

Unioncamere Lombardia effettua l'erogazione a ciascun soggetto beneficiario entro 60 giorni previa verifica di:

- a) i risultati e gli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- b) la rendicontazione delle spese a supporto della relazione finale di progetto, dalla quale emerga altresì nella rendicontazione finale il rispetto dei parametri di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*);
- c) la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC)¹³, valido al momento dell'erogazione;
- d) la regolarità della dichiarazione relativa ad eventuali aiuti illegali non rimborsati (c.d. "Impegno Degendorf").

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Variazioni delle spese

Nel caso in cui, dopo l'accettazione del contributo ed entro al massimo 12 (dodici) mesi dalla pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse, il soggetto beneficiario riscontri la necessità di effettuare modifiche al piano delle spese, queste sono automaticamente autorizzate - senza richiesta di alcuna autorizzazione - nel caso in cui gli scostamenti tra categorie di spese di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) siano pari o inferiori al 20%.

Nel caso di variazioni del piano con scostamenti tra categorie di spese di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) superiori al 20%, queste devono essere comunicate a Unioncamere Lombardia attraverso la piattaforma on line, esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione.

Le eventuali variazioni devono mantenere i requisiti previsti in relazione alle percentuali di investimento e in relazione ai vincoli percentuali per tipologia di spesa.

¹³ In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, articolo 31 commi 3 e 8-bis).

Il responsabile del procedimento assumerà proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione.

Rideterminazione dei contributi

Ai fini dell'erogazione del contributo:

- eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo complessivamente concesso;
- eventuali variazioni nella ripartizione percentuale tra voci di spese ammissibili devono rientrare nei limiti precisati all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*);

In sede di erogazione, si potrà procedere alla rideterminazione del contributo medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili; ogni eventuale rideterminazione del contributo verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento.

In ogni caso le diminuzioni delle spese totali ammissibili del progetto, pena la decadenza dell'agevolazione, non devono superare la percentuale del 30% (trenta per cento) e devono rispettare i limiti di cui al precedente articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*);

In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- essere effettivamente sostenute; in tutti i casi le fatture/documenti giustificativi conservate dai soggetti beneficiari devono recare il timbro originale recante la dicitura "spesa sostenuta a valere sul Bando Wonderfood and wine" specificando gli estremi del presente avviso;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario dalla data di presentazione della domanda ed entro e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del progetto stabilito ai sensi degli articoli B.2 (*Progetti finanziabili*) e B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) e quietanzate entro 60 giorni dalla conclusione;
- essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*).

Le integrazioni alla documentazione di rendicontazione richieste da Unioncamere Lombardia devono essere presentate entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni solari consecutivi.

Ai fini della rendicontazione si chiarisce che:

- la data di termine del progetto coincide con la data dell'ultima fattura sostenuta (giustificativo di spesa) in relazione alle attività previste dal progetto;

- tutte le fatture devono essere emesse (giustificativi di spesa) entro il termine di 12 mesi dalla data di pubblicazione degli esiti, salvo proroga;
- tutte le fatture devono essere quietanzate (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della rendicontazione (ovvero entro 60 giorni dalla data di termine progetto).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari singoli o associati sono obbligati, a pena di decadenza del contributo, a:

- a) assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando;
- b) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti al precedente articolo B.2 (*Progetti finanziabili*);
- c) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di partecipazione e che eventuali elementi di difformità siano stati preventivamente segnalati al responsabile del procedimento e siano stati autorizzati dal medesimo;
- d) assicurare di avere una sede operativa attiva in Lombardia al momento della erogazione del contributo ai sensi dell'articolo C.4.b (*Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione*);
- e) segnalare tempestivamente al responsabile del procedimento eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sugli investimenti presentati in domanda;
- f) comunicare nei termini previsti al responsabile del procedimento eventuali successive modifiche apportate al progetto per quanto concerne il contenuto, le spese specificate nella domanda di partecipazione, per le quali il responsabile del procedimento procederà eventualmente a trasmettere relativa autorizzazione;
- g) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- h) comunicare periodicamente le informazioni richieste per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del progetto concluso, con le modalità definite da Regione Lombardia;
- i) a non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione per un periodo di 3 (tre) anni successivi al pagamento finale al beneficiario.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere comunicata a Unioncamere Lombardia dall'indirizzo PEC del soggetto richiedente/capofila all'indirizzo PEC bandi3.ucl@legalmail.it.

Il contributo è soggetto a decadenza in caso di:

- a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario/partner o di variazioni del partenariato che non rispettino le previsioni di cui all'articolo 4.d (*Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi*);

- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- c) qualora i beni oggetto dell'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti prima di 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al beneficiario;
- d) qualora le diminuzioni delle spese ammissibili di competenza di ciascun beneficiario non rispettino i limiti di cui al precedente articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*);
- e) qualora le diminuzioni delle spese totali ammissibili del progetto superino la percentuale del 30% (trenta per cento) e non rispettino i limiti di cui al precedente articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*);
- f) nei casi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo D.1 (*Obblighi dei soggetti beneficiari*);
- g) in caso di assoggettamento del soggetto beneficiario a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività da parte del soggetto beneficiario nonché qualora il soggetto beneficiario versi in una situazione di impresa in difficoltà come definita all'articolo 26 (*Definizioni*) del presente Bando;
- h) in caso di mancato possesso di una sede operativa attiva in Lombardia al momento della erogazione del contributo ai sensi dell'articolo C.4 (*Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione*);
- i) in caso di mancata comunicazione al responsabile del procedimento di eventuali successive modifiche apportate al progetto sia per quanto concerne il contenuto, sia per quanto concerne le spese specificate nella domanda di partecipazione presentata.
- j) mancato rispetto delle regole del regime de minimis.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, anche tramite propri enti o delegati, possono disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario, dei partner e degli investimenti sui programmi e sulle spese oggetto di intervento. Per favorire tali controlli i capofila dovranno comunicare con preavviso sufficiente il calendario delle date degli eventuali eventi, seminari, azioni o altri momenti pubblici e privati previsti dal progetto e mettere Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in condizione di effettuare tali verifiche.

I controlli, svolti da funzionari di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia o loro delegati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

D.5 Monitoraggio dei risultati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e articolo 32, comma 2 bis, lettera c della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del Bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di soggetti che ricevono un sostegno.

A tal fine è possibile accedere al link: <https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/17WF/P3/Wonderfood/P4/A>.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per Regione Lombardia è il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Attrattività Integrata – Turismo, Moda e Design della Direzione generale Sviluppo Economico.

D.7 Trattamento dati personali

Il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'articolo 11. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal Bando e nel rispetto dell'articolo 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati da Regione Lombardia e dal gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

- il Direttore pro tempore della Direzione generale Sviluppo Economico, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano;
- il Responsabile pro tempore della funzione Giuridico Legale - Unioncamere Lombardia, Via Oldofredi 23, 20124 Milano.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario generale n. 10312 del 6 novembre 2014 "Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'articolo 7 e articolo 8 del D.Lgs. n. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Per informazioni relative **al contenuto** del bando:

ENTE	EMAIL	TELEFONO
REGIONE LOMBARDIA	bandi.turismo@regione.lombardia.it	0267656804 0267652207

		Dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì
--	--	---

Per le richieste di **assistenza tecnica** alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:

ENTE	MODULO DI RICHIESTA ASSISTENZA
UNIONCAMERE LOMBARDIA	http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/assistenza/index

D.9 Diritto di accesso agli atti

Copia del Bando e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso l'Unità Organizzativa Attrattività Integrata – Turismo, Moda e Design della Direzione generale Sviluppo Economico.

L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti nel Titolo II, parte prima della l.r. n.1/2012.

D.10 Altre informative

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 123/1998

Le agevolazioni di cui al presente Bando godono di privilegio speciale ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'articolo 9 "Revoca dei benefici e sanzioni", del D.Lgs. n. 123/98 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

D.11 Definizioni e glossario

Ai fini del presente Bando si forniscono le seguenti definizioni:

Avvio del progetto: la data del primo titolo di spesa emesso nei confronti del singolo soggetto beneficiario (es. fattura o documento contabile equivalente e/o contratto) inerente la realizzazione del progetto.

Bando: il presente avviso, con i relativi allegati.

Deliberazione n. 4219 del 23 ottobre 2015 di approvazione dei criteri generali dell'iniziativa "Wonderfood and wine - iniziative integrate a sostegno della promozione turistica dell'enogastronomia lombarda";

Deliberazione n. 4353 del 20 novembre 2015 di approvazione del progetto di promozione del turismo enogastronomico in Lombardia mediante la promozione di itinerari

turistici a tema enogastronomico e caratterizzati da un piano di comunicazione e da un'immagine coordinata dedicata e riconoscibile (declinata nella fase attuativa come Sapore in Lombardia);

Deliberazione n. 5772 dell'8 novembre 2016 di approvazione di un programma di interventi per la valorizzazione del turismo e dell'attrattività in Lombardia nell'ambito dell'asse 2 dell'Accordo di Programma con il Sistema Camerale tra i quali è previsto il progetto "Food tourism e food experience: Sapore In Lombardia" che ha come obiettivo la promozione del turismo enogastronomico in Lombardia;

Deliberazione n. 6273 del 27 febbraio 2017 di aggiornamento dei criteri generali dell'iniziativa "Wonderfood and wine - iniziative integrate a sostegno della promozione turistica dell'enogastronomia lombarda" di cui alla d.g.r. n. 4219 del 23 ottobre 2015;

Firma elettronica: ai sensi del Regolamento dell'Unione europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al Bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71";

PMI: i soggetti rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014.

Progetto: il progetto relativo ai temi del posizionamento strategico regionale di Regione Lombardia di cui all'articolo A.1 (*Finalità e obiettivi*) per il quale si richiede il finanziamento.

Regolamento (UE) n. 1407/2013: il Regolamento relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Sede operativa: qualsiasi unità locale, con sede in Regione Lombardia, attiva al momento dell'erogazione del contributo, in cui il soggetto beneficiario svolga un'attività produttiva o un'offerta di servizi e nella quale verrà realizzato il progetto di cui all'articolo B.2 (*Progetti finanziabili*) del presente Bando.

Soggetto beneficiario: i soggetti destinatari delle agevolazioni concesse a valere del presente Bando che, a seguito della presentazione di un progetto vengono ammessi al contributo di cui al presente Bando.

Spesa effettivamente sostenuta: la spesa sostenuta e giustificata da fattura o documento contabile equivalente (giustificativo di spesa) emesso nei confronti del soggetto beneficiario che risulti interamente quietanzato (giustificativo di pagamento) a fronte

dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del soggetto beneficiario a mezzo bonifico bancario/postale disposto a valere sul conto corrente indicato in fase di presentazione della domanda; per essere ammissibile, la spesa (sostenuta e giustificata da titolo di spesa) deve essere sostenuta dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del progetto stabilito ai sensi dell'articolo (*Tempi di realizzazione dei progetti*).

Termine di realizzazione del progetto: la data di conclusione del progetto coincide con la data dell'ultima fattura sostenuta in relazione alle attività previste dal progetto.

Ai fini dell'interpretazione del presente Bando, tutti i termini indicati al singolare includono il plurale, e viceversa. I termini che denotano un genere includono l'altro genere, salvo che il contesto o l'interpretazione indichino il contrario.

D.13 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 14,00 del 5 giugno 2017 alle ore 12,00 del 30 giugno 2017	presentazione delle proposte progettuali preliminari
Dal giorno successivo alla presentazione della proposta progettuale preliminare fino al 15 settembre 2017	Fase di convocazione
Dalle ore 14,00 del 2 ottobre 2017 alle ore 12,00 del 20 ottobre 2017	presentazione delle proposte progettuali definitive
Entro 180 giorni successivi alla presentazione della domanda	approvazione del decreto regionale di assegnazione dei contributi
Entro 10 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse sul BURL	accettazione del contributo
Entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse sul BURL	comunicazione eventuali variazioni
Entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse sul BURL	richiesta eventuale proroga

Entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse sul BURL	chiusura del progetto
Entro 60 giorni dalla chiusura del progetto	rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo